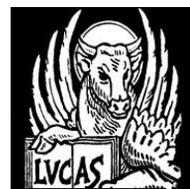




# TERAPIA BIOFOTONICA ESPERIENZA SU UNA SERIE DI CASI A 4 SETTIMANE



E. Ricci, M. Pittarello

U.O.A. "Ferite Difficili", Casa di Cura San Luca, Pecetto Torinese, TO

## INTRODUZIONE

Un nuovo trattamento Biofotonico con un dispositivo basato su led in grado di produrre una luce monocromatica blu è stato recentemente introdotto nel trattamento delle lesioni cutanee; la supposta attività è a livello mitocondriale.

## SCOPO DELLO STUDIO

È stato condotto uno studio osservazionale clinico sull'efficacia della terapia biofotonica

## MATERIALI E METODI

Sono stati arruolati 35 pazienti con ulcerazione cronica dell'arto inferiore. Criteri di inclusione: lesione non healing di almeno 8 settimane ed assenza di segni di infezione. Criteri di esclusione: presenza di necrosi e segni clinici di infezione. Tutti i pazienti hanno ricevuto un trattamento della causa etiologica secondo i gold standard ed il trattamento locale secondo le linee guida del TIME. I pazienti venivano arruolati dopo l'accettazione per iscritto del consenso informato. I dati raccolti sono: eziologia, età della lesione, WBP score secondo Falanga, area e dolore secondo la VAS. Il trattamento veniva applicato per un minuto una volta alla settimana ed i dati raccolti ad ogni trattamento.

## RISULTATI

Dei 35 pazienti arruolati 34 hanno portato a termine lo studio; un paziente ha avuto un drop out per un fenomeno non correlato (polmonite). 13 maschi e 22 femmine sono stati inclusi; l'età media 67,6 anni con un range 18-96, età media di insorgenza delle lesioni 32,1 mesi (range 2-260). I risultati sono valutabili su 34 pazienti, a 4 settimane abbiamo ottenuto 8 risoluzioni (23,5%). nel WBP score un miglioramento in 19 pz (55,9%), invariato in 7 casi (20,6%), sommando risoluzioni e miglioramenti i risultati positivo rappresentano il 79,4%. Inerentemente all'area in 19 casi si è ottenuta una riduzione che sommata alle 8 risoluzioni porta ad un risultato positivo nel 79,4%, in 6 casi non si sono ottenuti miglioramenti (17,6) ed in un caso (2,9%) si è registrato un allargamento. Il dolore è risultato valutabile in 33 pazienti (1 neuropatico) ed è risultato ridotto in 20 pazienti (60,6%) invariato in 12 (36,3%) e peggiorato in un caso. Non si sono verificati eventi avversi legati al trattamento..



T0



T14

T28



## CONCLUSIONI

I dati clinici fino ad ora raccolti mostrano una performance di elevate efficacia, in particolare rispetto al tempo di utilizzo decisamente breve per quelle che vengono considerate terapie aggiuntive